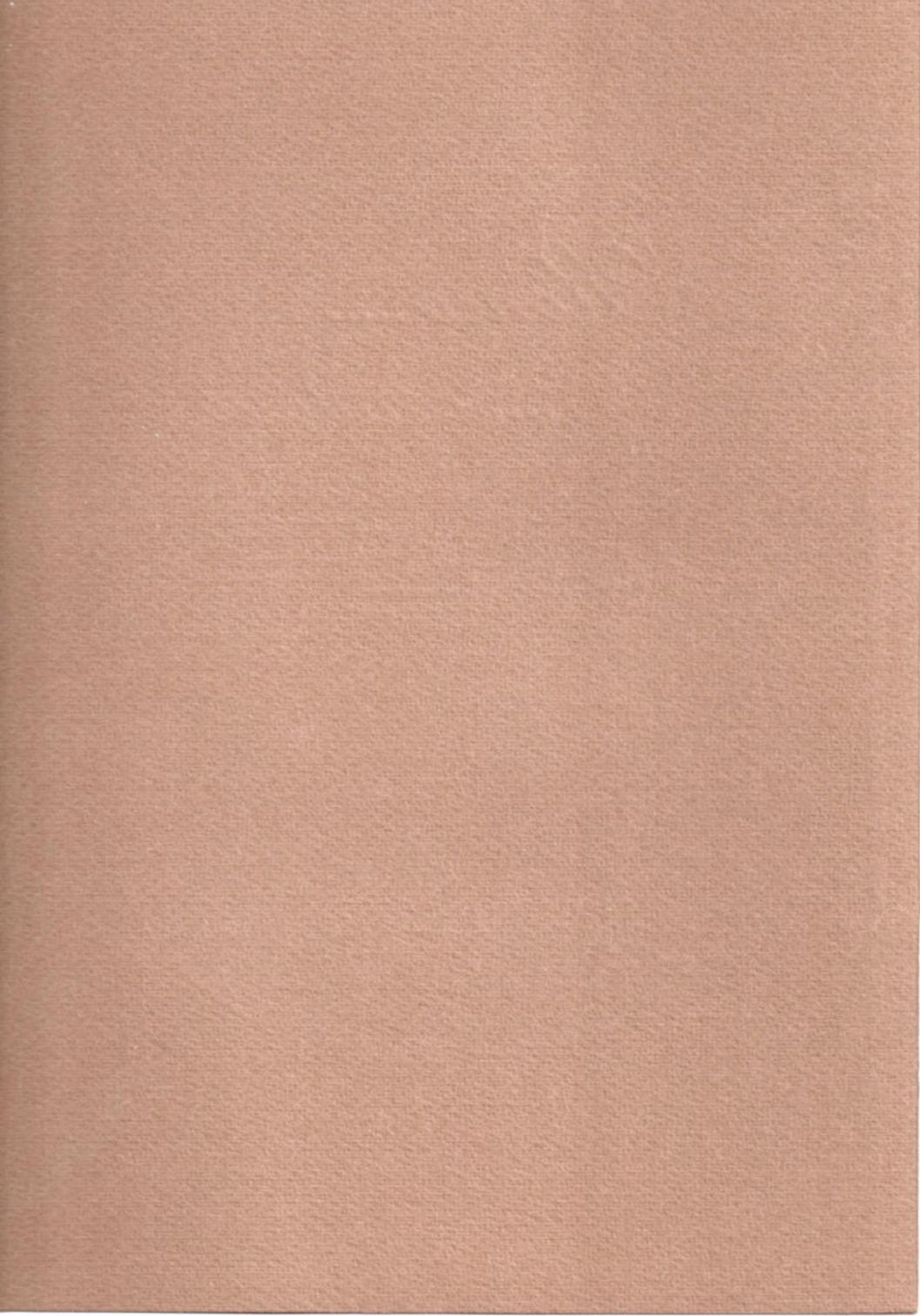


*Ronco.....*

*.....com'era*







EDIZIONE A TIRATURA LIMITATA



**ALBUM FOTOGRAFICO DI  
RONCO SCRIVIA  
DAL 1880 AL 1948**

CENTRO SERVIZI CULTURALI

ALBUM FOTOGRAFICO DI  
RONCO SCRIVIA  
DAL 1850 AL 1948

Stampato dalla litografia P. G. Due  
di Ronco S.  
nel Maggio del 1980.



# *Introduzione*

*Questo libro del Centro Servizi Culturali, non vuole essere un testo sulla storia di Ronco, poichè in ciò autorevoli studiosi ci hanno pregevolmente preceduti, ma vuole essere soltanto una raccolta delle "Nostre Fotografie", le fotografie di tutti noi per ricordare Ronco com'era, per rivivere insieme i momenti felici e quelli tristi, per far sì che, assieme a noi, i nostri figli possano ricercare fra queste pagine immagini di usanza ormai perdute o dimenticate nel tempo come quelle di andare a lavare i panni nel liquido Scrivia con la tipica "banchetta"; per non scordare le espressioni di quei bambini, i nostri nonni, che già lavoravano ed affrontavano una vita faticosa in tenera età!; per sorridere dei costumi o delle bizzarre automobili di allora; per rivivere insieme tradizioni abbandonate per sempre come ad esempio la fiera del bestiame del 29 Agosto; per cercare di rinverdire spensierate tradizioni come la scampagnata al Castello del Lunedì di Pasqua; per ammirare gli intraprendenti sportivi del bel tempo che fu: calciatori, ciclisti, tennisti . . .; per riscoprire, attraverso immagini forse un pò ingiallite dal tempo, un mondo perduto. Per capire, infine, che il nostro ieri ed il nostro oggi, in paragone, non sono altro che lo specchio del nostro futuro e che stà a noi tentare di recuperare, almeno nei sentimenti, quella parte del nostro passato che ci aiuti a non divenire gente senza storia!!*



*Luisella Canta*





1



2



3



4



*RONCO SCRIVIA - Viale della Stazione*

5

1) 1880      Una veduta estiva del 1880 di quello che sarebbe stato il nostro viale della stazione e quindi antecedente alla costruzione della attuale linea ferroviaria succursale dei giovi del 1899. La strada allora proseguiva diritta da Corso Italia, ex Via Vittorio Emanuele, fino al giro di "Zane" all'inizio di via Roma.

2-3) 1910      Dopo la costruzione della Ferrovia il viale della stazione assume la sua caratteristica fisionomia.

4-5) 1920      Due diverse inquadrature del Viale della Stazione.  
1923



RONCO SCRIVIA *Viale della stazione*

6



7



8

- 6) 1930      Viale della Stazione. Gli alberi adiacenti alle case, lato farmacia, sono già stati tagliati. Tale decisione fu presa perché le radici danneggiavano le vicine costruzioni.
- 7) 1910      Il piazzale antistante la Chiesa appariva solamente come uno spiazzo polveroso ombreggiato dagli ultimi alberi del viale.
- 8) 1923      La prima sistemazione del piazzale. Qualche esile alberello servirà per incorniciare il futuro monumento.



*Ronco Scrivia 1925  
Pradima Classo*



Ronco Scrivia  
La Chiesa



11

9) 6 Sett. 25      Inaugurazione del monumento ai caduti

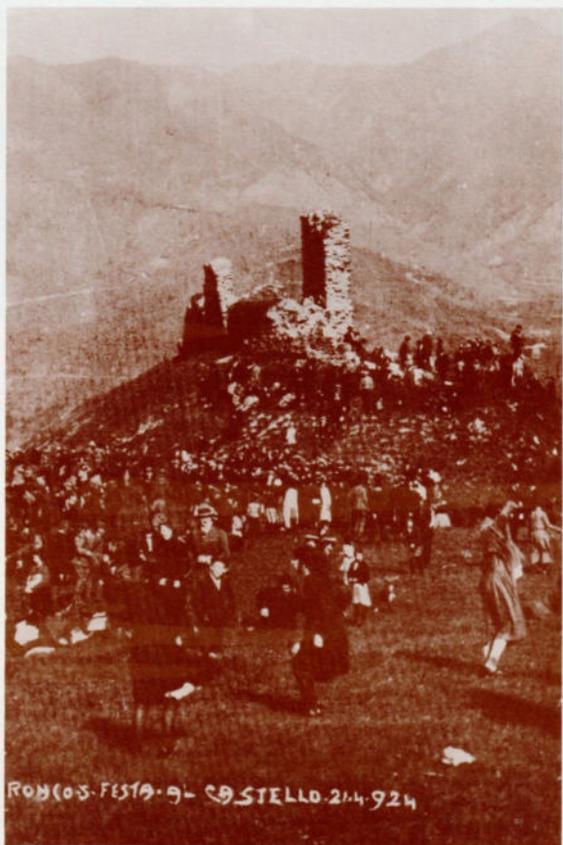
10)      La chiesa parrocchiale. Eretta nel 1641 e dedicata a S. Martino. Nella fotografia si intravede la primitiva decorazione della lunetta centrale, un affresco danneggiato e poi sostituito negli anni '60 dall'attuale mosaico.

11)      Panoramica del piazzale della Chiesa.



12

- 12) Un primo piano del monumento, l'unico che Ronco abbia mai avuto e che fu dedicato ai fanti della guerra '15 - '18. Il monumento, opera dello scultore MUSANTE fu tolto nel periodo bellico insieme ad altre costruzioni in metallo per quella che fu la donazione del bronzo alla patria.



ROMCOS-FESTO-9-CASTELLO-21.4.924



13-14) 21.4.24 Festa al castello. Queste foto ci riportano indietro negli anni quando l'usanza della "merenda al castello" nel lunedì di pasqua era ancora viva e la manifestazione era rallegrata anche dalla presenza della Banda Musicale di Ronco. Le prime notizie di questa ormai perduta tradizione ci sono riportate dal Tacchella.

"Il 29 Agosto 1658" il parroco Bartolomeo Grondona, di S. Martino di Ronco, unì in matrimonio il nobile genovese Domenico Cattaneo con la contessina Vittoria Spinola figlia di Napoleone, conte di Ronco. Funsero da testimoni il nobile Carlo Brignole e il canonico Soriano della cattedrale di S. Lorenzo di Genova. Il banchetto ebbe luogo al castello e per la circostanza vi furono lassù feste per parecchi giorni alle quali oltre ai rappresentanti della nobiltà genovese, partecipò anche il popolo di Ronco opportunamente invitato dal Conte Napoleone; in quell'anno così i ronchesi salirono in festa al castello per due volte. La prima volta era avvenuto il lunedì di Pasqua, come da tempi remoti solevasi fare in quel giorno, nel quale però a differenza di oggi, che questo costume è ancora in atto, era il Signore di Ronco a distribuire i cibi e le bevande per la "merenda"



COMUNE DI RONCO SCRIVIA

IL SINDACO

RENDE NOTO che il 29 Agosto corr. avrà luogo lungo il Viale alla Stazione la grande

# FIERA DI BESTIAME

Ai partecipanti alla FIERA saranno aggiudicati da apposita Commissione i seguenti

## PREMI

### BOVINI

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| VACCHE DA LATTE          | - 1. Premio L. 1500 - 2. L. 1000 - 3. L. 500 |
| MANZE PREGNE             | - 1. Premio L. 1000 - 2. L. 500              |
| VITELLE D'ALLATTAMENTO   | - 1. Premio L. 1000 - 2. L. 500              |
| TORI e TORELLI           | - 1. Premio L. 1000 - 2. L. 500              |
| BUOI da lavoro a coppie  | - 1. Premio L. 1000 - 2. L. 500              |
| BUOI da lavoro isolati   | - 1. Premio L. 750 - 2. L. 500               |
| MANZI da lavoro a coppie | - 1. Premio L. 1000 - 2. L. 500              |
| MANZI da lavoro isolati  | - 1. Premio L. 750 - 2. L. 500               |

### Premi a sorteggio

N. 45 premi da L. 300 ciascuno verranno sorteggiati fra tutti gli animali presentati alla fiera. - Sono esclusi dal premio sorteggio gli animali che abbiano riportato un premio di merito. - Non sarà corrisposto più di un premio a sorteggio per ogni espositore.

Tori e Torelli debbono essere scortati dal certificato di abilitazione alla monta. Gli animali debbono essere presentati per il giorno 29 Agosto corr., ore 9.

E' facoltà della Giuria di modificare l'importo e la natura dei premi, e il suo giudizio è inappellabile.

Le operazioni della Giuria cominceranno alle ore 15.

Ronco Scrivia, 24 Agosto 1948

IL SINDACO

VEFFORIO REPETTO



16



17



18

- 15) 1948 Uno degli ultimi manifesti relativi alla fiera del Bestiame che si teneva ogni anno, a partire dai primi del 900, il 29 Agosto, festa di Nostra Signora della Guardia e festa del paese.
- 16) 1930 L'esposizione dei bovini in via N. Sauro. Ancora oggi si possono notare gli anelli infissi nel muro di sostegno di Viale Vittorio Veneto e che allora servivano come supporto per legare i capi di bestiame.
- 17) 1930 Foto ricordo della premiazione con il veterinario di allora, i padroni e gli esemplari premiati
- 18) Si festeggia anche alla stazione ferroviaria, con la banda e fiato alle trombe per l'arrivo di un personaggio importante!



19



20



21



22



23

- 19) Foto ricordo della Banda Ronchese con l'allora Reverendo Parroco Don Pitto, ancora oggi caro al cuore di tutti i Ronchesi  
La banda costituita nel 1892 aveva conseguito il 3° premio nelle celebrazioni Colombiane dello stesso anno. Negli anni successivi si sciolse per costituirsi poi ai primi del 1900 con la denominazione "Su Risorgi"
- 20) 10.9.22 Inaugurazione della Sede dell'allora Croce Verde. I ragazzini per meglio vedere si arrampicano di fronte sul muro di cinzione di Villa Cavanna.
- 21) 1925 Militi Croce Verde posano accanto ad una volantina.
- 22) 14.9.24 Premiazione Militi della Croce Verde.
- 23) 1933 Sede della Croce Rossa. Il passaggio da Croce Verde a Croce Rossa avvenne con decreto reale del 6.2.33. Da allora i Militi della Croce Rossa di Ronco si sono sempre distinti con un ininterrotto servizio per tutta la popolazione. Vorremmo ricordare che nei primi anni la sede era un vecchio baraccone presso la Villa Cavanna ed i servizi venivano svolti con le gloriose "volantine" sostituite solo nel 1933 da una roboante "FIAT 614" che svolse un triste compito: quello di soccorrere la nostra popolazione nei terribili giorni del 1944 in cui Ronco venne bombardato.



24



25

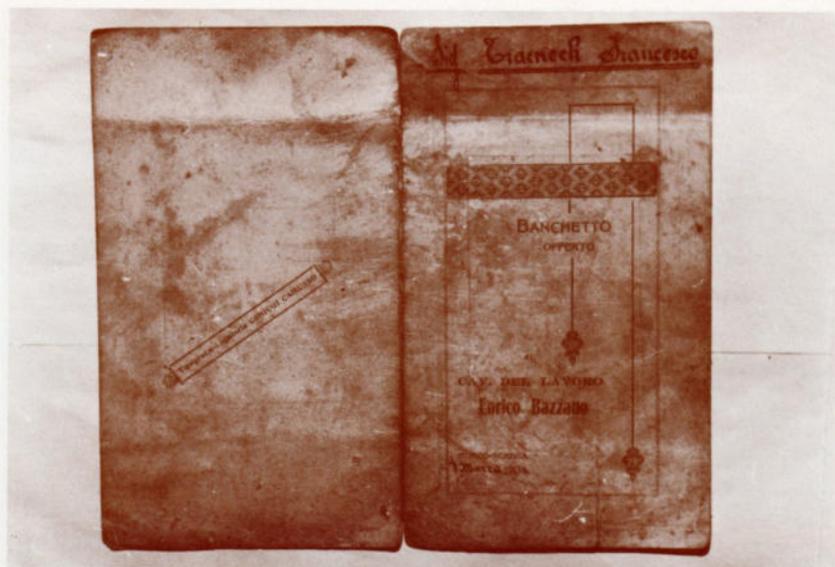


26

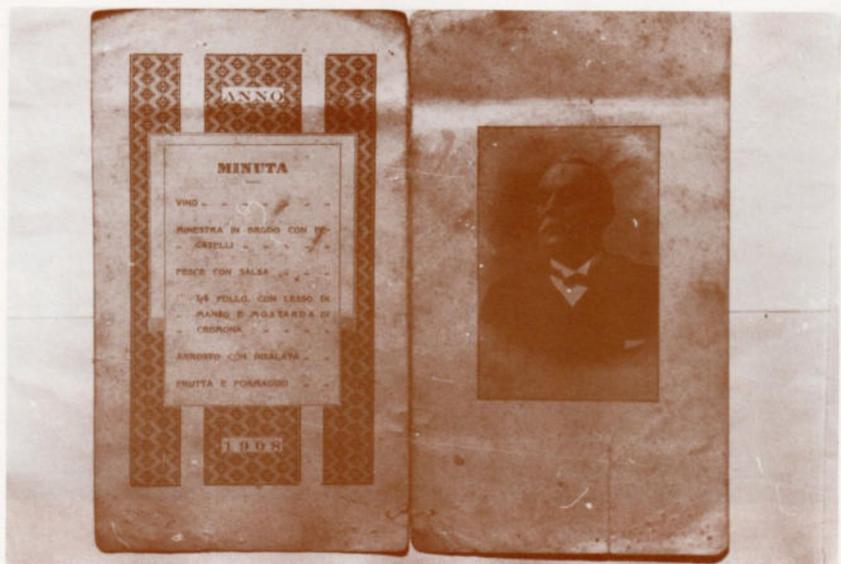
- 24) Processione del Corpus Domini La foto risale presumibilmente agli anni '30. Com'è tradizione del nostro paese le strade per l'occasione venivano abbellite con composizioni di petali di fiori.

25) Corteo funebre preceduto dalla Confraternita di S. Giacomo.

26) La processione si svolge lungo l'attuale Corso Italia, mettendo in risalto "Cima di Ronco" com'era negli anni 50.



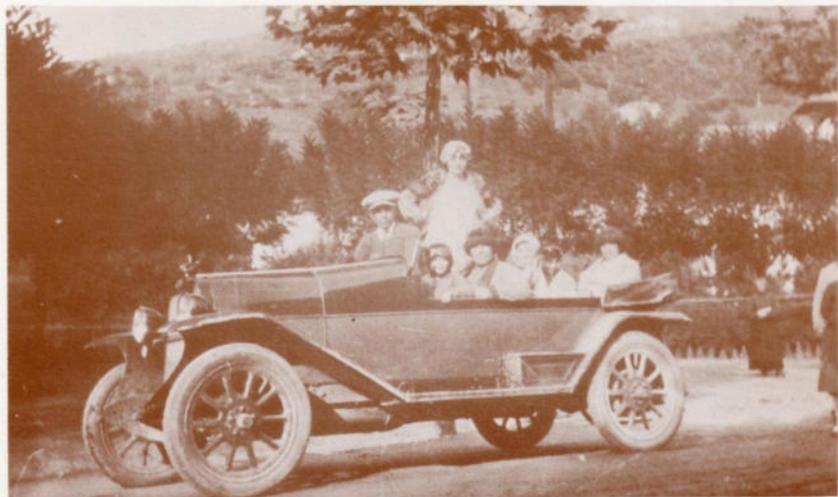
27



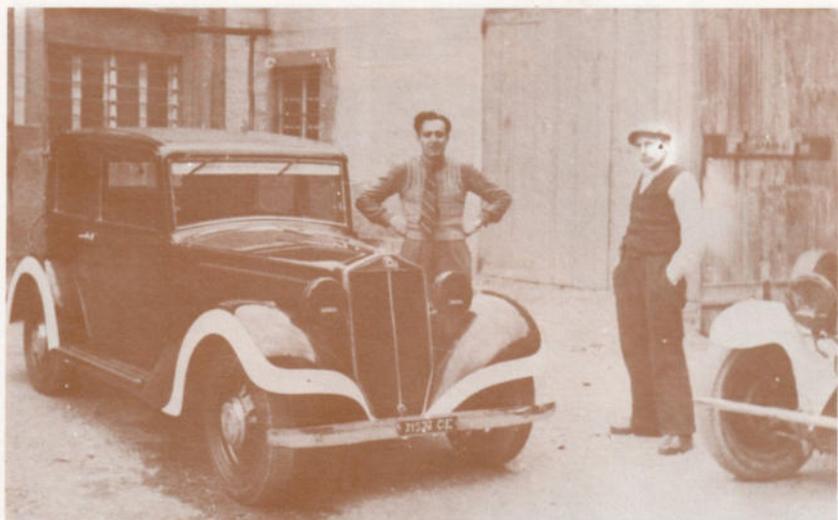
28



29



30



31

27-28) 1908      Menù del banchetto offerto dal Cav. Enrico Bazzano, nel Ristorante Commercio.

29) 1927          L'elegante costruzione dell'Albergo Commercio di proprietà del Sig. Balbi Narciso. La costruzione includeva la prima sala cinematografica di Ronco.

30) 1923          Nella piazzetta antistante l'albergo Commercio posa di famiglia su un bolide dell'epoca.

31)                I Sigg. Aletti Italo e Tavella Adolfo accanto ad una elegante Lancia August.



32



33



34



35





37

32) 1929 Tennis Rossi Il primo campo da tennis di Ronco era situato nell'area dove attualmente sorge la scuola elementare.

33) Il Sig. Luigi Rossi con il gruppo delle allieve.

34-35) 1922 CAMPIONI RONCHESI DI IERI QUANDO LO SPORT ERA UN DIVERTIMENTO PER VERI DILETTANTI  
 NELLA FOTO SOPRA LA FORMAZIONE DELLA PRIMA SQUADRA - CAMPIONATO 1922-23.  
 Cisek, Colombano, Carosia, Dandolo, Tracnec, Balbi L., Massiglia, Grottin, Fossati, Balbi V

NELLA FOTO SOTTO LA FORMAZIONE DELLA SECONDA SQUADRA CAMPIONATO 1922-23.  
 Dasso, Andorno, Simonotto, Dotta, Traverso, Bertallot, Perosio, Belmartino, Magistrini, Balbi A., Zoppi, Dirigente Rag Maccabelli Marcello.

36) 1925 Componenti la formazione della "Stella calcio" di Ronco:  
 Belmartino F, Traverso G., Magistrini G., Dotta A., Balbi A., Andorno I, Andorno E. Ansaldo L., Morbelli R., Mantelli, Marelli

37) 23.7.33 Esibizione di volo a vela nella zona dell'attuale campo sportivo.



38



39

ISOLABUONA (Ronco Scrivia)



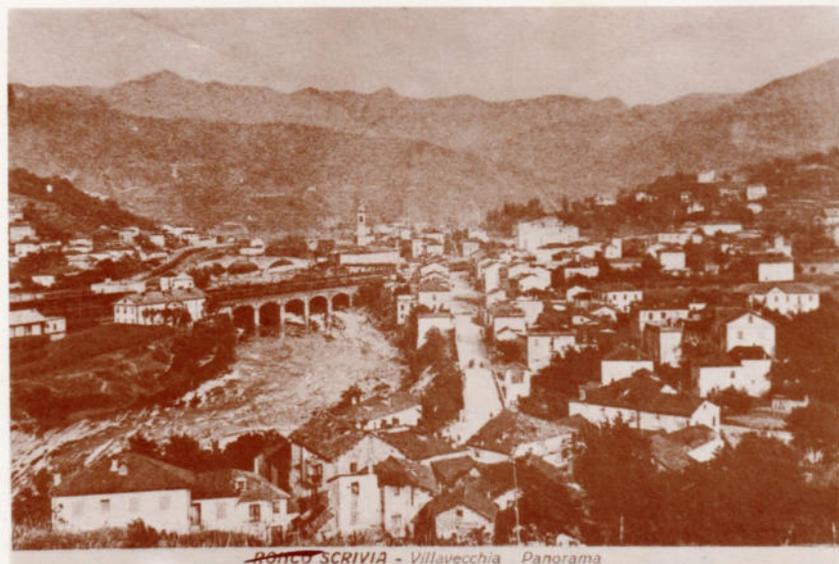
40

38-39) 1918-20      Gli intraprendenti ciclisti ronchesi. Fra gli altri Ferrari e Buzzelli

40)                    Isolabuona - Una simpatica inquadratura di Isolabuona com'era con orti e rustici  
e chissà              forse uno dei ciclisti della pagina precedente.



41



RONCO SCRIVIA - Villavecchia Panorama

42

Ronco Scrivia - Cà di Gatti e Monte Reale



43



44



45

41-42-43) 1927-35      Panoramiche del paese da angolazioni diverse.

44) 1925      Una vista dal campanile dell'attuale via Roma, con in primo piano la passerella in ferro che andò distrutta durante i bombardamenti del 7 Luglio 1944.

45) 1927      Una singolare inquadratura di Corso Italia, allora Via Vittorio Emanuele, senza asfalto nè marciapiede, ombreggiata da esili alberelli



46

Rancho Scriveria - Ponte sullo Scriveria



47



*Ronco Scrivia - Ponte Monumentale sulla Scrivia*

48

46-47)

''Posteriormente ( a metà del secolo XIV) fu costruita altra via che dal Cantone di Isola (dove già sfociava una strada proveniente dal Castello della Pietra già feudo dei Malaspina e poi degli Spinola), saliva a Monte passando dai pressi del Curlo e per le Cascine di Ronco ridiscendeva a Ronco valicando il fiume Scrivia con l'attuale ponte Monumentale.''

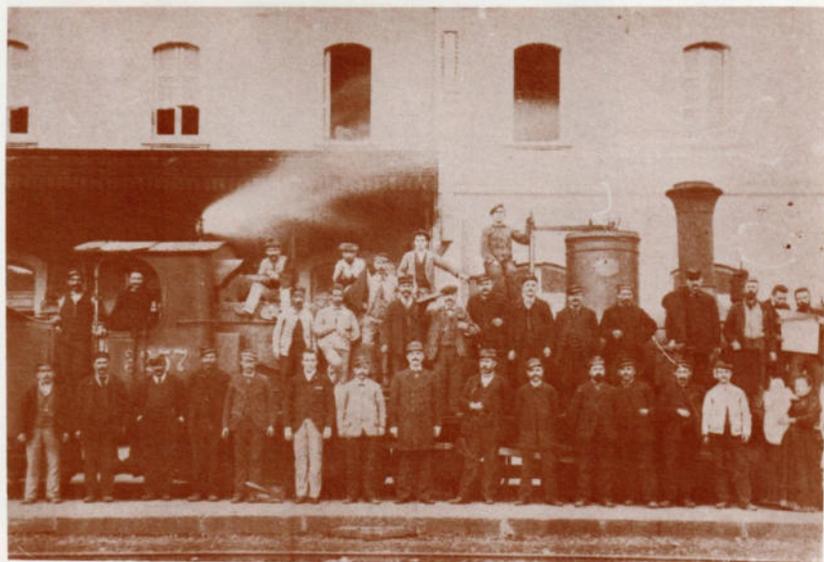
Con questa descrizione il Tacchella ci presenta e ci permette di stabilire l'età esatta, sei secoli, del ponte che collega il rione della Chiesa con Cà di Gatti. Questo vecchio ponte, scampato miracolosamente ai bombardamenti del 1944, permette ancora oggi il passaggio per il Cimitero e rimane, con i suoi slanciati archi a sesto acuto, uno dei simboli di Ronco antica insieme ai ruderi del Castello degli Spinola.

48)

Sullo sfondo dell'antico ponte monumentale si stagliano queste figure di donne fra le quali riconosciamo ''Maria du Tettu'', intente ad un rito antico quanto consueto: il lavaggio dei panni al fiume. Compagna indispensabile delle lavandaie la caratteristica ''banchetta''



49



50



*Operai della Tessitura Meccanica del Sig. Casa Cav. Rossi  
— Ronco Scrivia —*





53



54



- 49) 1895 Foto di gruppo di baffuti ferrovieri di allora. Nel centro il Sig. Atti Alfonso.
- 50) 1899 Tutti in posa davanti alla locomotiva sbuffante nella appena costruita Stazione Ferroviaria di Ronco.
- 51) 1892 I lavoratori della tessitura Meccanica del Cav Casa in una foto ricordo. La drammaticità di questa foto si commenta da sola.
- 52) In quest'altro ritratto delle maestranze della Filanda Ronchese riconosciamo fra gli altri: Viotti Rosita, Angiolina Balbi, Emma Belmartino, Nunzia Sacchi, Iole Griselli, Adele Simonotto, Letizia Guidobono, Bice Balbi, Pinina Belmartino, Erminia Tavella, Giannina Viotti, Federico Belmartino, Vittorio Calvari, Erminio Andorno, Angelo Balbi, Pia Matassoni, Ginevra Balbi.
- 53) Una pausa per i lavoratori della ferrovia diretta Ronco-Arquata.
- 54) Costruzione del ponte che unisce la strada comunale con la strada di Pietrafraccia, ad opera dell'impresa Aletti Giuseppe.  
Sullo sfondo la ciminiera della fornace Reghitto, una delle sei esistenti a Ronco.
- 55) Le maestranze Conceria "Costa - Lauro" espongono in bella mostra gli attrezzi usati per il loro lavoro. Particolarità di questi lavoratori era l'uso degli zoccoli di legno necessari al loro lavoro.



56



57



58

56) 1928 I lavoratori Fornace Reghitto riuniti in una foto ricordo anch'essi con i tipici strumenti del loro lavoro.

57) 1900 Restauri della cappella di Montereale iniziata nel 1836.

58) Costruzione campanile Ronco. Dal Tacchella "Eseguendo i lavori per la preparazione alla fusione fu ritrovato un passo antichissimo che venne però subito chiuso. Un collegamento effettuato tra l'orologio e la campana piccola permise per la prima volta al popolo di Ronco di riconoscere le ore dal suono della stessa il 15 Giugno 1888. In data 4 Luglio 1901 la fabbrica decretava la costruzione del nuovo ed attuale campanile e la demolizione del vecchio. I lavori iniziati il 10 Luglio 1901 ebbero fine il Dicembre 1903.



59



60





62



63



64

- 59-60) 1944  
1948 In queste foto certamente qualcuno si riconoscerà ritratto mentre lavora nei campi sotto il solleone. Bei tempi in cui la mietitura e la trebbiatura del grano erano un rito, quasi una festa.
- 61)a-b-c- Anche il sudore e la fatica femminile concorrevano a dare la vittoria nella battaglia del grano, vinta in questo anno dalla famiglia Percivale. Si brindava alla vittoria con un generoso e genuino vino fatto in casa. Simboli e immagini di un'epoca dimenticata.
- 62) 1943 Una occupazione femminile d'altri tempi per le Signore Emma Belmartino, Teresina Cecchini e Angiolina Andorno.
- 63) O Milliu di Beù un'immagine quasi un simbolo di una Ronco agreste che la tecnologia moderna ha declassato.
- 64) Bevuta sul carro.

65) 1915 - Il vecchio ufficio postale al tempo della grande guerra con la Titolare di allora, Felicina Vassallo. Ben visibile sulla porta lo stemma sabaudò.



66) 1935 - Ca' de Magea. Si festeggiano le nozze d'oro dei nonni



67) 1895 - Dall'albun nuziale della famiglia Traverso.



68



69



71



70

■-68-69-70) Sfilata di moda attraverso le foto ricordo di vezzose fanciulle.

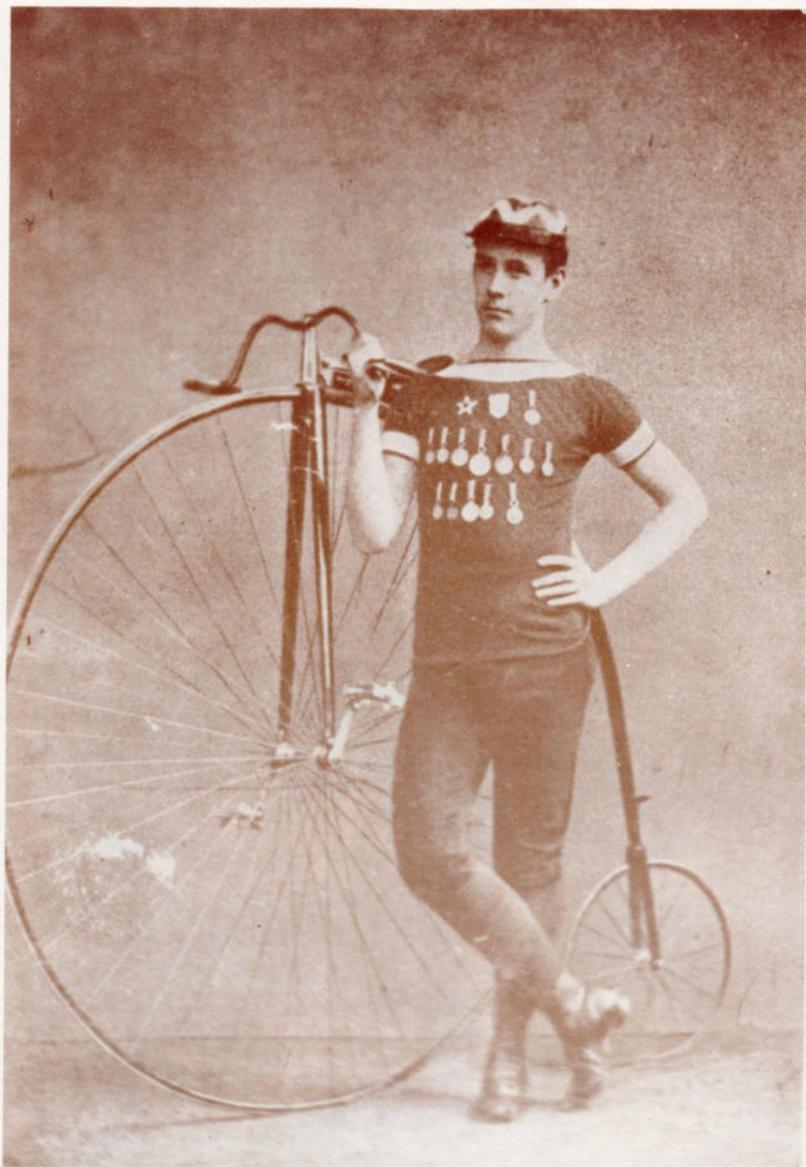
71) Moda 1920-La Signorina Letizia posa per la nostra sfilata.



72 a/b) Nel 1914 li vestivano così alla marinara. Questi graziosi bambini vestiti con tanto di gonnellina diventeranno due robusti giovani: il Maggiore Pilota Gino Lisardi e suo fratello, L'ing. Aldo Lisardi

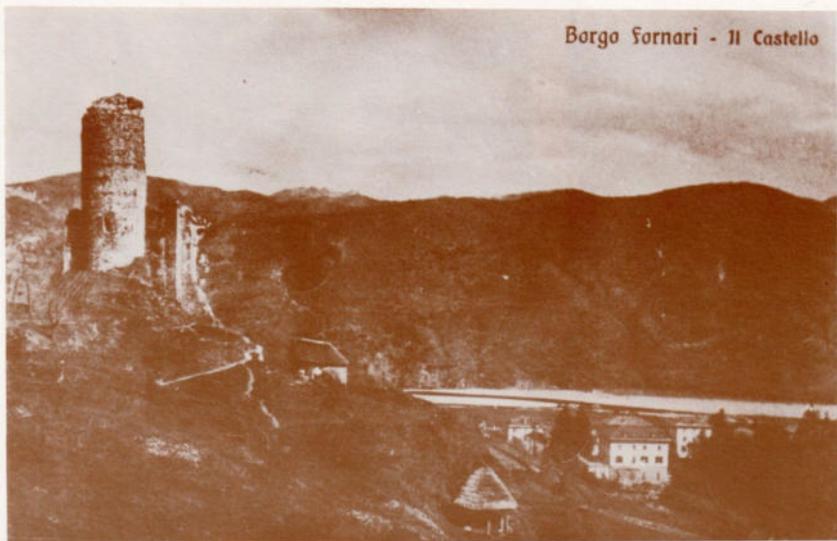


73) 1900 - L'insegnante Beltramino Delfina e la sua scolaresca. Questi graziosi bambini vestiti alla marinara saranno i futuri fanti della guerra '15 - '18.

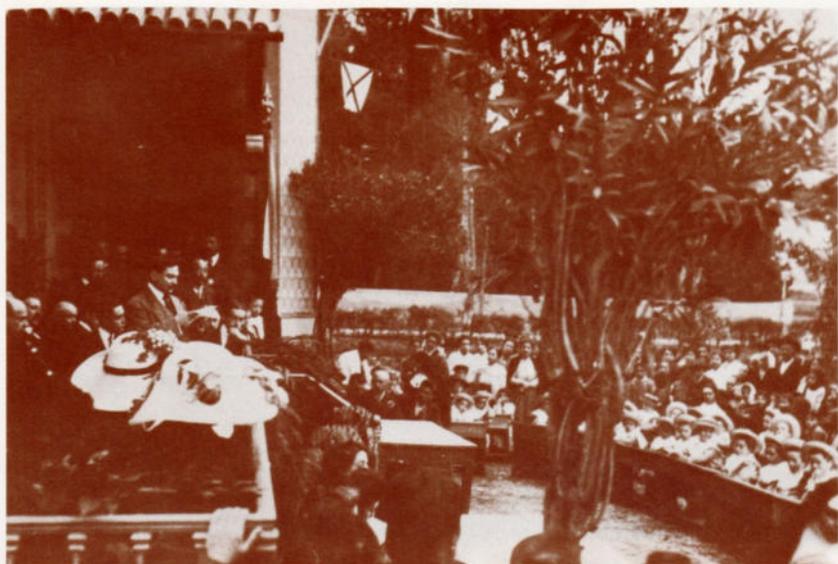


74) Questo super campione del biciclo è uno dei primi pionieri del ciclismo italiano: il Comendator Geo Davidson, scozzese di nascita ma borghino di adozione.

Borgo Fornari - Il Castello



75) Il castello di Borgofornari venne costruito presumibilmente intorno al 1182 dalla famiglia dei Fornari. Successivamente passò agli Spinola. In questi anni il castello fu visitato da ospiti illustri. Luigi XII re di Francia, Francesco I° re di Francia, Carlo V°, Filippo II° e Massimiliano re di Boemia. In seguito il castello perde la sua importanza quando vengono costruiti i primi palazzi nel centro abitato e a poco a poco viene dimenticato.



76



77

Pieve di Borgo Fornari - La Strada



78

76) 1912

Inaugurazione dell'Asilo Infantile allora denominato Asilo Regina Elena.  
Dal Tacchella:

«I lavori ebbero inizio nel 1911 Non è ancora spento l'eco del curioso e significativo mezzo adottato per radunare le forze giovanili al lavoro: alla domenica mattina un operaio con un cannoncino sparava colpi a salve per annunciare agli uomini di buona volontà che i lavori avevano inizio. Il 10 settembre 1948 con l'approvazione della Giunta Comunale si decideva di dare all'asilo la nuova denominazione di «Asilo Infantile Adelina Davidson»

77)

Borgo Fornari: Piazzale antistante l'Asilo Infantile.

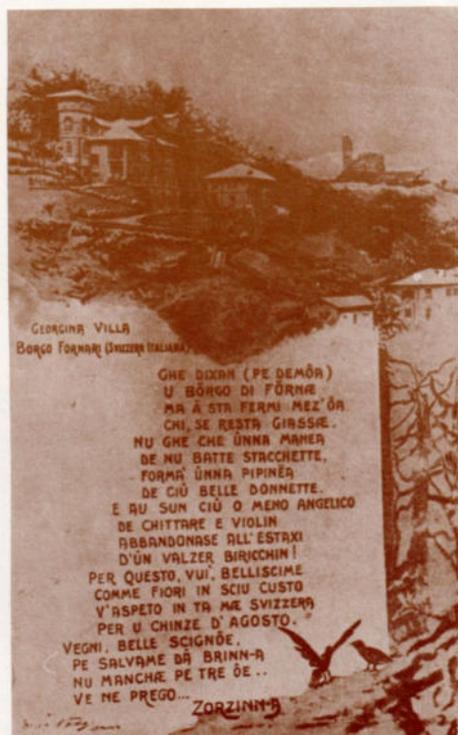
78)

Pieve di Borgofornari Il calesse si allontana sulla strada statale che porta al centro della frazione più importante di Ronco.



79) Santuario N. S. del Carmine.

Dal Tacchella: "Nella località Rivale già nominata nei documenti del 1182 è la cappella dedicata N.S. del Carmine. Vi fu eretta il 2 settembre 1823 in sostituzione dell'antica cappella del 1747 abbattuta per la costruzione della strada napoleonica e di cui ancor oggi si vedono i resti in prossimità dello sbocco della galleria ferroviaria verso la 'Pieve' "



80) concludiamo con la riproduzione di questa cartolina che oltre ai simboli dell'antico Borgo dei Fornari, il Castello e la Villa Davidson, propone questa simpatica poesia dialettale, con la speranza che la nostra panoramica fotografica abbia dato a chi ha vissuto ma anche a chi non ha vissuto Ronco com'era, la saggezza di affrontare con più modestia il futuro.



Ricerche storico-fotografiche di:  
Luisella CANTA e Silvana PESCE

Riproduzioni fotografiche curate da:  
Attilio BERTON

Ha collaborato:  
Gian Marco OLIVERI

Si ringrazia tutta la popolazione di Ronco Scrivia  
per il materiale fornito

Un particolare ringraziamento al Rag. Antonio  
CIPOLLINA per aver fornito tutta la documen-  
tazione su Borgo Fornari



